



# PROVINCIA DI COMO

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

## DECRETO DELL'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS N. 2 / 2022

### OGGETTO: PROVINCIA DI COMO.

**PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIC) DEL NUOVO  
PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA AI SENSI DELLA L.R. N.  
14/1998.**

**INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE  
MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.**

**DEFINIZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE  
(MODELLO 1H - PUNTO 5. DELLA D.G.R. N. 9/761 DEL 10/11/2010,  
COORDINATO CON IL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.).**

### L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

#### VISTE:

La L.R. n. 14/1998 che all'art. 4, comma 1, lett. a), delega alle Province la formulazione della proposta di Piano delle Attività Estrattive di Cava.

La L.R. 20/2021 di modifica alla legge regionale di cui sopra, che all'art. 28, comma 5, prevede che: *“I piani delle cave già adottati alla data di approvazione delle modalità e disposizioni tecnico-amministrative di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, sono approvati e disciplinati ai sensi della l.r.14/1998.”* .

#### PRESO ATTO CHE:

L'ultima proposta di Piano Cave della Provincia di Como per il settore merceologico “sabbia, ghiaia e pietrisco”, di durata quinquennale, è stata approvata definitivamente da Regione Lombardia con DCR 28 ottobre 2014 n. X/499 (pubblicata sul BURL – Serie Ordinaria, 17 novembre 2014) e che il medesimo Piano Cave, scaduto nel novembre 2019, è attualmente nel regime transitorio previsto dalla nuova normativa regionale.

Il settore merceologico “pietre ornamentali” è invece regolato dal precedente Piano Cave, approvato con DCR 25 febbraio 2003 n. 7/728 (pubblicata sul BURL – 1° Suppl. Straordinario, 15 aprile 2003), che prevede, solo per questo specifico settore, una durata di vent’anni e, di conseguenza una scadenza all’aprile 2023.

Il procedimento di redazione e adozione della proposta del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava della Provincia di Como verrà pertanto espletato ancora ai sensi della L.R. n. 14/1998, nelle more dell’approvazione da parte di Regione Lombardia delle modalità e delle disposizioni tecnico-amministrative da osservare secondo quanto stabilito dal succitato art. 28, comma 5, della L.R. 20/2021.

#### **VISTI altresì:**

La L.R. n. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi, art. 4, comma 1.

Gli indirizzi generali per la VAS approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, che recepisce le disposizioni di cui al D. Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 e modifica ed integra le DD.G.R. n. 08/6420 del 27 dicembre 2008, n. 8/10971 del 30 dicembre 2009, modificando conseguentemente, tra gli altri, l’allegato 1 “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) e l’allegato 1h “Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale del Piano Cave Provinciale.”.

Il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

La Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Il D.P.R. n. 357/1997, art. 5.

La D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488.

#### **RICHIAMATI:**

La deliberazione del Presidente della Provincia n. 80 del 24 settembre 2020, con la quale:

- è stata avviata, ai sensi della D.G.R. 8/6420 del 27/12/07 e s.m.i., la procedura di VAS del nuovo Piano delle attività estrattive di cava della Provincia di Como (in attuazione delle linee guida approvate dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 19 del 28 luglio 2020);
- sono state individuate all’interno del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio, le relative Autorità Procedente (nella figura del funzionario del Servizio Gestione Sottosuolo,) e Competente (nelle figure di un team composto dal Responsabile del Servizio Rifiuti Aria ed Energia, dal Responsabile del Servizio Tutela Acque e Suolo, e dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio).

L’allegato 1h della D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, il quale prevede che:

- al punto 3.1 bis, che l'autorità procedente sia individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità del procedimento di Piano;
- al punto 3.2, che l'autorità competente sia individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del piano e che tale figura debba possedere i seguenti requisiti:
  - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
  - b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Il D.D.S. 14 dicembre 2010 n. 13071 riportante l'approvazione della circolare *“L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale”*;

**DATO ATTO CHE:**

A seguito di un confronto con i funzionari di Regione Lombardia è emersa la necessità di seguire i contenuti e le modalità indicati dalla succitata circolare in relazione all'individuazione delle Autorità Procedente e Competente per la VAS del nuovo Piano Cave della Provincia di Como.

Con deliberazione del Presidente n. 48 del 22 marzo 2022 è stato dato avvio alle procedure di redazione della proposta del nuovo Piano Provinciale delle Attività Estrattive di cava ai sensi della L.R. n. 14/1998 (art. 4, comma 1, lett. a), per i settori merceologici “sabbia, ghiaia e pietrisco” e “pietre ornamentali”, modificando la succitata deliberazione n. 80/2020 nella sola parte relativa all'individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, come di seguito specificato:

- **AUTORITÀ PROCEDENTE:** dr. Davide Semplici, funzionario del Settore Infrastrutture a reti e Puntuali, in veste di progettista del Piano, e a tal fine posto funzionalmente nel Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio, per la redazione della proposta del Piano in oggetto, come da Determina Dirigenziale n. 214 del 18 marzo 2022 del Segretario Generale;
- **AUTORITÀ COMPETENTE:** team interdisciplinare composto dall' Arch. Daniele Bianchi (Responsabile del Servizio Pianificazione e tutela del territorio), e dalla dott.ssa Paola Bassoli (Responsabile del Servizio tutela acque e suolo), con individuazione dell'arch. Daniele Bianchi quale responsabile del team stesso, con potere di firma;

**RICHIAMATO ancora** l'allegato 1h della D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, il quale, al punto 5.4 prevede che l'Autorità Procedente, in collaborazione con l'Autorità Competente per la VAS, definisca il percorso metodologico procedurale del Piano Cave e della relativa VAS, sulla base dello *“Schema Piano Cave – VAS”* del modello stesso.

**ATTESO CHE:**

Il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ha recepito le novità introdotte dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, che hanno resi obsoleti alcuni aspetti della succitata disciplina regionale; in particolare non risultano conformi alcuni punti del modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS del Piano Cave relativi a modalità e tempistiche delle fasi, per i quali deve essere fatto riferimento alla normativa statale.

Il percorso metodologico procedurale del nuovo strumento di programmazione Provinciale e della relativa VAS (che viene definito nell'Allegato A al presente decreto quale parte integrante e

sostanziale), seguirà pertanto lo schema contenuto nell'Allegato 1h alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, coordinato con le modifiche e integrazioni introdotte dalla suddetta legislazione nazionale al D. Lgs. n. 152/2006, e precisamente agli articoli: *13, commi 1 e 2 per la fase preliminare “scoping”, 14, commi 1 e 2, e 15, comma 1, per la fase di consultazione pubblica, 18, commi 2-bis, 2-ter, 3, 3-bis per la fase di monitoraggio.*

**VISTO** l'avviso di avvio delle procedure di redazione della proposta del nuovo Piano Provinciale delle Attività Estrattive di cava ai sensi della L.R. n. 14/1998, unitamente al procedimento di VAS (integrata con la VIC), pubblicato sul BURL n. 14 del 06 aprile 2022 – Serie Avvisi e Concorsi, sul SIVAS, all'Albo Pretorio online e alla pagina dedicata del sito web della Provincia di Como.

**ACQUISITO** l'assenso al presente decreto, trasmesso in data 06 maggio 2022 con prot. n. 18948 dalla dott.ssa Paola Bassoli (in qualità di componente del team interdisciplinare dell'Autorità Competente per la VAS), al firmatario arch. Daniele Bianchi, individuato con la succitata deliberazione Presidenziale n. 48 del 22 marzo 2022 quale responsabile del team stesso, con potere di firma.

**PRESO ATTO infine di** tutto quanto sopra esposto.

## **D E C R E T A N O**

1. di definire il percorso metodologico procedurale del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava (ai sensi della L.R. n. 14/1998) e della relativa VAS, così come delineato nell'Allegato A) al presente decreto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto per le ragioni evidenziate in parte narrativa, che il suddetto percorso metodologico procedurale seguirà lo schema contenuto nell'Allegato 1h alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 – coordinato con le modifiche e integrazioni introdotte dalle Leggi n. 108 del 29 luglio 2021 e n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, al D. Lgs. n. 152/2006, e precisamente agli articoli: *13, commi 1 e 2 per la fase preliminare “scoping”, 14, commi 1 e 2, e 15, comma 1, per la fase di consultazione pubblica, 18, commi 2-bis, 2-ter, 3, 3-bis per la fase di monitoraggio;*
3. di dare attuazione, nell'ambito del procedimento di VAS del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava di cui sopra, al punto 5.3 dell'allegato 1h alla D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di provvedere pertanto a:
  - individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione, i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, così come delineati nell'Allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
  - istituire la Conferenza di Valutazione per l'esame contestuale dei documenti della proposta del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava, della relativa VAS integrata con la VIC, stabilendo che la stessa sia articolata in almeno due sedute (di cui una introduttiva e una finale);
  - definire la seguente modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione:
    - comunicazione da inviare con adeguato anticipo ai soggetti indicati nell'Allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, tramite posta elettronica certificata (pec) e posta elettronica (in assenza di indirizzo di pec), nonché mediante pubblicazione sul sito web della Provincia di Como, al link:

- <https://www.provincia.como.it/it/nuovo-piano-cave> - alla voce Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia;
- definire le seguenti modalità di informazione e di partecipazione del pubblico (**partecipante alle Conferenze di Valutazione in veste di uditore**), di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attivando e coordinando le seguenti azioni, al fine di garantire l'informazione, la partecipazione e il confronto:
    - pubblicazione sul sito web della Provincia di Como, al link: <https://www.provincia.como.it/it/nuovo-piano-cave> - alla voce Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, della documentazione di VAS, di VIC e della proposta del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava;
    - attivazione della consultazione in fase di scoping e in fase di messa a disposizione del Rapporto Ambientale, finalizzata ad acquisire contributi/suggerimenti/osservazioni utili alla definizione degli aspetti e alle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, da redigere per la procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (redazione dello Studio di Incidenza) e del Parere Motivato, per un'adeguata integrazione delle valutazioni ambientali nella proposta di Piano in oggetto;
  - mettere a disposizione e pubblicare sul sito web della Provincia di Como, al link: <https://www.provincia.como.it/it/nuovo-piano-cave> - alla voce Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, secondo le tempistiche definite nello schema metodologico procedurale (Allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale), la documentazione di VAS, di VIC e la proposta del nuovo Piano delle Attività Estrattive di Cava, preceduti da apposito avviso e comunicazione tramite posta elettronica certificata (pec) e posta elettronica (in assenza di indirizzo di pec), ai soggetti indicati nell'Allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
  - stabilire, al fine di garantire la massima partecipazione di tutti i soggetti interessati al procedimento, che eventuali contributi/suggerimenti/osservazioni utili alla definizione degli aspetti e alle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, da redigere per la procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (redazione dello Studio di Incidenza) e del Parere Motivato, dovranno essere presentati nei tempi e con le modalità definiti all'atto della messa a disposizione del documento di Scoping e della convocazione della 1° Conferenza di Valutazione, dai soggetti di cui al succitato Allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, mediante trasmissione all'indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata [protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it](mailto:protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it);
  - stabilire che l'elenco dei soggetti di cui all'Allegato B) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, potrà essere integrato a discrezione dell'Autorità Procedente;
4. di pubblicare il presente decreto sul sito web della Provincia di Como, al link: <https://www.provincia.como.it/it/nuovo-piano-cave> - alla voce Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Lì, 16/05/2022

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS  
SEMPLICI DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE DEL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAVA DELLA PROVINCIA DI COMO (AI SENSI DELLA L.R. N. 14/1998) E DELLA RELATIVA VAS INTEGRATA CON LA VIC.**

(Schema Piano Cave Provinciale - punto 5. "VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO CAVE (VAS)" del modello 1h - D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010 integrato e aggiornato con le modifiche apportate al D. Lgs. n. 152/2006 dalle Leggi n. 108 del 29/07/2021 e n. 233 del 29/12/2021).

Fase del Piano cave	Processo del Piano cave	Valutazione Ambientale Strategica - VAS
FASE DI PREPARAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento (su BURL, su un quotidiano locale e all'albo pretorio)</li> <li>2. Incarico per la stesura del Piano</li> <li>3. Esame delle proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incarico per la redazione del Rapporto ambientale.</li> <li>2. Individuazione Autorità competente per la VAS.</li> </ol>
FASE DI ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione degli orientamenti iniziali del Piano, obiettivi generali, volontà dell'amministrazione.</li> <li>2. Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di mappatura del pubblico e degli enti territorialmente interessati coinvolti.</li> <li>3. Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'Ente su Territorio e Ambiente.</li> </ol>	Redazione del DOCUMENTO DI SCOPING: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Integrazione della dimensione ambientale nel Piano.</li> <li>2. Definizione dello schema operativo per la VAS, mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti.</li> <li>3. Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (SIC/ZPS).</li> </ol>
<b>I Conferenza di valutazione – Avvio del confronto</b> La consultazione si conclude entro 45 giorni dall'invio del rapporto preliminare		

FASE DI ELABORAZIONE E REDAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Determinazione degli obiettivi generali.</li> <li>2. Costruzione scenario di riferimento per il Piano.</li> <li>3. Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative e scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli.</li> <li>4. Proposta di Piano.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione dell'ambito di influenza e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.</li> <li>2. Analisi coerenza esterna.</li> <li>3. Stima degli effetti ambientali attesi.</li> <li>4. Stima degli effetti sugli habitat e sulle specie secondo le Direttive 92/43 CEE e 79/409 CEE.</li> <li>5. Valutazione delle alternative di Piano e scelta di quella più sostenibile.</li> <li>6. Analisi della coerenza interna (verifica congruenza tra obiettivi e azioni).</li> <li>7. Progettazione del sistema di monitoraggio (costruzione sistema indicatori).</li> </ol>
----------------------------------	--	---

		8. Studio di Incidenza delle scelte di piano sui siti della Rete Natura 2000. 9. Redazione della proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.
--	--	--

FASE DI PRESA D'ATTO DEPOSITO	1. Presa d'atto da parte del <b>Presidente</b> della proposta di Piano Cave, della proposta di Rapporto Ambientale e dello Studio di incidenza. 2. Deposito presso la segreteria della Provincia (60 gg) e comunicazione a mezzo stampa dell'avvenuto deposito. 3. Formulazione delle osservazioni per la proposta del Piano Cave (nei 60 giorni); 4. <b>Formulazione delle osservazioni alla proposta di Rapporto ambientale (nei 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico).</b> 5. Richiesta dei pareri dei Comuni interessati, Consorzi di Bonifica ed Enti gestori dei parchi, ove previsto. 6. Controdeduzione a seguito dell'analisi di sostenibilità.
-------------------------------	--

<b>II Conferenza di valutazione</b> Valutazione del Piano Cave e del Rapporto Ambientale; Valutazione d'Incidenza: viene acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta.	
---	--

<b>PARERE MOTIVATO</b> Viene predisposto dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente <b>(entro 45 giorni dal termine della consultazione)</b>	
--	--

FASE DI ADOZIONE DEFINITIVA E APPROVAZIONE	1. Adozione definitiva da parte del Consiglio Provinciale di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piano cave;</li> <li>▪ Rapporto Ambientale;</li> <li>▪ Studio di incidenza e valutazione d'incidenza;</li> <li>▪ Dichiarazione di sintesi.</li> </ul> Trasmissione Piano cave e Rapporto Ambientale alla Giunta regionale.
--	---

APPROVAZIONE FINALE REGIONE LOMBARDIA	La Giunta Regionale esamina il Piano Cave apportando, ove necessario, anche sulla base dei pareri e delle osservazioni pervenute, integrazioni e modifiche. <b>PARERE MOTIVATO FINALE</b> Viene predisposto dall'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente. La Giunta Regionale trasmette la proposta del Piano cave al Consiglio Regionale per l'approvazione. Esame ed approvazione da parte del Consiglio regionale e pubblicazione sul BURL e sul sito WEB della Provincia.
---------------------------------------	--

FASE DI ATTUAZIONE E GESTIONE	1. Monitoraggio dell'attuazione del Piano. 2. Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti. 3. Attuazione di eventuali interventi correttivi.	1. Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica <b>ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.</b>
-------------------------------	--	--

## PROCEDIMENTO DI VAS DEL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE DI CAVA DELLA PROVINCIA DI COMO (AI SENSI DELLA L.R. N. 14/1998)

### SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE DA INVITARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE:

- ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, Dipartimento di Como e Varese;
- Agenzia per la Tutela della Salute: ATS Insubria, ATS Montagna;
- **Enti gestori di SIC-ZSC e ZPS ricadenti in provincia di Como:**  
*ZSC IT2020001 Lago di Piano, CM Valli del Lario e del Ceresio;*  
*ZSC IT2020002 Sasso Malascarpa, Ersaf;*  
*ZSC IT2020003 Palude di Albate, Provincia di Como;*  
*ZSC IT2020004 Lago di Montorfano, EG Parco Valle del Lambro;*  
*IT2020005 Lago di Alserio, EG Parco Valle del Lambro;*  
*ZSC IT2020006 Lago di Pusiano, EG Parco Valle del Lambro;*  
*ZSC IT2020007 Pineta Pedemontana di Appiano Gentile, EG Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate;*  
*ZSC IT2020008 Fontana del Guercio, EG Parco delle Groane;*  
*ZSC IT2020009 Valle del Dosso, Provincia di Como;*  
*ZSC IT2020010 Lago di Segrino, Consorzio Lago Segrino;*  
*ZSC IT2020011 Spina Verde, EG Parco Spina Verde;*  
*ZPS IT2020302 Monte Generoso, Ersaf;*  
*ZPS IT2020303 Valsolda, Ersaf;*  
*ZPS IT2020301 Triangolo Lariano, Ersaf;*  
*ZSC e ZPS IT2040042 e IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna, EG Riserva Pian di Spagna e Lago di Mezzola;*
- **Enti gestori di SIC-ZSC o ZPS territorialmente confinanti con la provincia di Como:**  
*ZSC IT2040040 Val Bodengo, Provincia di Sondrio;*  
*ZPS IT2040041 Piano di Chiavenna, CM Valchiavenna,*  
*ZSC IT2050002 Boschi delle Groane, Ente del Parco delle Groane;*
- **Enti gestori:**  
*Parco regionale e Parco naturale Pineta di Appiano Gentile e Tradate, Ente Parco;*  
*Parco regionale e Parco naturale Spina Verde di Como, Ente Parco;*  
*Parco regionale e Parco naturale delle Groane, Ente Parco;*  
*Parco regionale e Parco naturale della Valle del Lambro, Ente Parco;*
- **Enti gestori delle Riserve naturali regionali:**  
*Riserva Naturale regionale orientata Pian di Spagna e Lago di Mezzola (Area umida Ramsar), Ente della Riserva;*  
*Riserva Naturale regionale parziale Lago di Piano, CM Valli del Lario e di Ceresio;*  
*Riserva naturale regionale integrale Valsolda, Ersaf;*  
*Riserva naturale regionale Valle Bova, Comune di Erba;*  
*Riserva naturale regionale orientata Riva orientale del Lago di Alserio, Ente del Parco regionale Valle del Lambro;*  
*Riserva Lago di Montorfano, Ente del Parco Valle del Lambro;*  
*Riserva naturale regionale Sasso Malascarpa, Ersaf.*  
*Riserva naturale orientata Fontana del Guercio, Ente del Parco Groane;*
- **Enti gestori dei Parchi locali d'interesse sovracomunale:**  
*PLIS Valle Albano, Comune di Gravedona e Uniti;*  
*PLIS Val Sanagra, Comune di Grandola e Uniti e di Menaggio;*  
*PLIS Valle del Lanza, EG Parco regionale Pineta di Appiano Gentile e Tradate;*  
*PLIS Sorgenti del Torrente Lura, Convenzione tra Comuni – Lurate Caccivio;*  
*PLIS Parco del Lura, Consorzio di Comuni - Cadorago;*



*PLIS Zoc del Peric, Comuni di Alzate Brianza, Inverigo e Lurago d'Erba.*

*PLIS Lago del Segrino, Consorzio dei Comuni di Canzo, Eupilio, Longone al Segrino e CM Triangolo Lariano;*

*PLIS Valle del Torrente Cosia, Consorzio dei Comuni di Como, Tavernerio e Albese con Cassano;*

• **Enti gestori dei Monumenti naturali:**

*Cave di Molera di Mainate e Cagno, Ente gestore del PLIS Valle del Lanza;*

*Pietra Lentima, CM Triangolo Lariano;*

*Pietra Luna, CM Triangolo Lariano;*

*Funghi di terra di Rezzago, CM Triangolo Lariano;*

*Pietra Pendula, CM Triangolo Lariano;*

*Pietra Nairola, CM Triangolo Lariano;*

• **Enti gestori delle aree protette territorialmente confinanti:**

*Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale, per il PLIS Parco GruBria (MB);*

*CM Lario Orientale San Martino, per il PLIS San Pietro al Monte – San Tomaso (LC);*

*Ente del Parco Appiano Gentile e Tradate, per il PLIS Bosco del Rugareto (VA).*

• Consorzio di bonifica EST TICINO VILLORESI;

• Segretariato Regionale per la Lombardia del MiBAC;

• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio, Varese;

• Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza.

<b>ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI DA INVITARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE:</b>
--

• Regione Lombardia (DG Agricoltura; DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile; DG casa e Housing sociale, DG Infrastrutture e Mobilità; DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo e Città Metropolitana);

• Regione Lombardia – UTR INSUBRIA - AFCP sede di Como;

• Province confinanti: Monza Brianza, Lecco, Sondrio, Varese;

• Comunità Montane ricadenti in provincia di Como (Valli del Lario e di Ceresio, Lario Intelvese, Triangolo Lariano);

• Comunità Montane confinanti (Valchiavenna, Valtellina di Morbegno);

• Comuni della provincia di Como;

• Comuni confinanti in provincia di Varese: Cantello, Cairate, Cislago, Fagnano Olona, Gerenzano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Malnate, Saronno, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore;

• Comuni confinanti in provincia di Monza e Brianza: Briosco, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno, Veduggio con Colzano;

• Comuni confinanti in provincia di Lecco: Abbazia Lariana, Bellano, Bosisio Parini, Cesana Brianza, Civate, Colico, Costa Masnaga, Nibionno, Dervio, Dorio, Oliveto Lario, Mandello Lario, Perledo, Rogeno, Valmadrera, Varenna;

• Comuni confinanti in provincia di Sondrio: Delebio, Dubino, Gordona, Novate Mezzola, Piantedo, Samolaco, Verceia;

• Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

• Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori;

- Autorità di Bacino Ceresio, Piano e Ghirla
- Cantone Ticino – Dipartimento del Territorio: Divisione dell’ambiente - Divisione dello Sviluppo Territoriale e della Mobilità;
- Cantone Grigioni – Dipartimento dell’educazione, cultura e protezione dell’ambiente – Ufficio per la natura e l’ambiente.

<b>SINGOLI SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL’ITER DECISIONALE:</b>
---

- Titolari di autorizzazioni di attività estrattiva;
- Consulta Provinciale per le attività estrattive di cava;
- Università, centri di ricerca e settore della cultura (Università degli Studi dell’Insubria, Società storica comense, Società archeologica comense, Famiglia comasca, Società italiana di scienze naturali, Centro di cultura scientifica A. Volta, Associazione Iubilantes, La Cruna del Lago);
- Associazioni imprenditoriali: CCIA di Como-Lecco, Associazioni degli industriali e delle piccole e medie imprese (CONFINDUSTRIA Como), associazioni degli artigiani (Confartigianato Imprese Como e CNA Lario-Brianza), associazioni del commercio e del turismo (Confcommercio Como, Confesercenti Como e Associazione degli Albergatori) e dell’edilizia (Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE Como);
- Associazione Nazionale Estrattori Produttori Lapidari ed affini (ANEPLA);
- Organizzazioni sindacali agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori - CIA, Unione interprovinciale agricoltori di Como e Lecco, Associazione italiana agricoltori - CopAgri) e dei lavoratori (CGIL, CISL, UIL);
- Ordini e collegi professionali provinciali o regionali (Architetti-Pianificatori–Paesaggisti-Conservatori, Ingegneri, Geologi, Agronomi e Forestali, Biologi, Geometri, Periti agrari, Periti Edili e Industriali);
- Associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative (Italia Nostra sede centrale e sezione di Como, WWF Lombardia - Como, LIPU - Como, Legambiente Lombardia e Circolo di Como, Fondo per l’Ambiente Italiano - FAI, Club Alpino Italiano - CAI, Ente Nazionale Protezione Animali - ENPA, Gruppo Naturalistico della Brianza, Circolo Ambiente Ilaria Alpi, Ekoclub International, Comitato Acque Comasche, Associazione Difese Rive Lariane);
- Consorzio forestale Lario Intelvese;
- Consorzio forestale Lario Ceresio.

# Provincia di Como

## VISTO PREVENTIVO DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PROPOSTA N. 2022 / 2290

UNITA' PROPONENTE: S2.12 SERVIZIO PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

OGGETTO: PROVINCIA DI COMO.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIC) DEL NUOVO PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA AI SENSI DELLA L.R. N. 14/1998.

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.

DEFINIZIONE DEL PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE (MODELLO 1H - PUNTO 5. DELLA D.G.R. N. 9/761 DEL 10/11/2010, COORDINATO CON IL D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I.).

ESITO: **FAVOREVOLE**

Lì, 16/05/2022

per il team interdisciplinare  
L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
**BIANCHI DANIELE**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)